

BILANCIO D'ESERCIZIOIl Direttore Generale
dott. Antonio Poggiana**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019**

In data 26/06/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Davide Scaglia, Presidente, Rosa Ricciardi, Elena Moro nominati in data 28 maggio 2020 ed insediati il 17 giugno scorso. Ai sensi dell'art. 72 c. 4 della Legge Regionale 22/2019 il Collegio Sindacale procede a predisporre la relazione al bilancio dell'Azienda Universitaria Integrata di Trieste chiuso al 31.12.2019. Dopo aver premesso che ogni voce analizzata del rendiconto 2019 è stata controllata e supportata dalla documentazione ricevuta dal dott. Irmi, Dirigente amministrativo di ASUGI, anche attraverso collaborazione telefonica. Tutto quanto non verificato per questa relazione farà parte di un controllo successivo presso gli uffici della nuova ASUGI.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 500

del 29/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 15/06/2020

con nota prot. n. 44338 del 15/06/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 237.053,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.070.951,00, pari al 82 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	pag. 36/2020 Il Direttore Generale dott. Antonio Foggiana
Immobilizzazioni	€ 242.905.557,00	€ 235.841.538,00	€ -7.064.019,00
Attivo circolante	€ 276.861.983,00	€ 259.797.953,00	€ -17.064.030,00
Ratei e risconti	€ 268.080,00	€ 305.121,00	€ 37.041,00
Totale attivo	€ 520.035.620,00	€ 495.944.612,00	€ -24.091.008,00
Patrimonio netto	€ 382.452.531,00	€ 373.908.271,00	€ -8.544.260,00
Fondi	€ 25.664.496,00	€ 24.359.092,00	€ -1.305.404,00
T.F.R.	€ 2.315.140,00	€ 2.148.690,00	€ -166.450,00
Debiti	€ 109.596.213,00	€ 95.520.329,00	€ -14.075.884,00
Ratei e risconti	€ 7.240,00	€ 8.230,00	€ 990,00
Totale passivo	€ 520.035.620,00	€ 495.944.612,00	€ -24.091.008,00
Conti d'ordine	€ 16.350.953,00	€ 22.180.071,00	€ 5.829.118,00

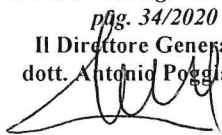
Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 586.462.500,00	€ 594.055.765,00	€ 7.593.265,00
Costo della produzione	€ 568.114.215,00	€ 582.281.043,00	€ 14.166.828,00
Differenza	€ 18.348.285,00	€ 11.774.722,00	€ -6.573.563,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -7.199,00	€ -1.085,00	€ 6.114,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -3.439.881,00	€ 2.466.143,00	€ 5.906.024,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.901.205,00	€ 14.239.780,00	€ -661.425,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.593.201,00	€ 14.002.727,00	€ 409.526,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.308.004,00	€ 237.053,00	€ -1.070.951,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 573.582.627,00	€ 594.055.765,00	€ 20.473.138,00
Costo della produzione	€ 560.075.627,00	€ 582.281.043,00	€ 22.205.416,00
Differenza	€ 13.507.000,00	€ 11.774.722,00	€ -1.732.278,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ -1.085,00	€ -1.085,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 2.466.143,00	€ 2.466.143,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.507.000,00	€ 14.239.780,00	€ 732.780,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.507.000,00	€ 14.002.727,00	€ 495.727,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 237.053,00	€ 237.053,00

Patrimonio netto	€ 373.908.271,00
Fondo di dotazione	€ 704.666,00
Finanziamenti per investimenti	€ 355.163.443,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 12.343.859,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 5.459.250,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 237.053,00

pag. 34/2020
 Il Direttore Generale
 dott. Antonio Poggiana



L'utile di € 237.053,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio si è insediato con riunione convocata dal Direttore Generale in data 17 giugno 2020. Le verifiche nel corso dell'esercizio 2019 sono pertanto state effettuate dal Collegio in carica fino al 31.12.2019, i cui verbali sono stati visionati. Il Collegio ha proceduto con le necessarie verifiche campionarie in quantità compatibili con le tempistiche disponibili al fine di raggiungere un giudizio sul bilancio quanto più accurato possibile.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il dettaglio è rappresentato in tabella 1 della Nota integrativa, che si richiama.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono presenti spese capitalizzate, né sono stati iscritti costi di impianto e ampliamento, di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

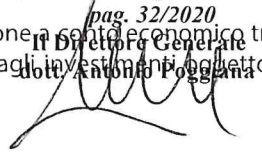
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il dettaglio è rappresentato in tabelle 5, 6 e 7 della nota integrativa, che si richiamano.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti e il soggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

pag. 32/2020
Il Direttore Generale
dott. Antonio Poggiana



Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

il dettaglio è rappresentato in tabelle 8 e 9 in nota integrativa, che si richiamano.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La relativa analisi è riportata in tabella 13 della nota integrativa, che si richiama.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il dettaglio per anzianità è riportato alle tabelle 20 e 21 in nota integrativa, che si richiamano.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31.12.2019 è un dato non gestito, in quanto in ossequio alle direttive regionali per la chiusura del bilancio il dato viene fornito da apposite tabelle regionali.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e debiti e il relativo utilizzo.

Il Direttore Generale
dott. Antonio Poggiana

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La relativa analisi è dettagliata alle tabelle da 40 a 44 della nota integrativa, che si richiamano.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'azienda non presenta debiti certi liquidi ed esigibili scaduti.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 453.687,00
Depositi cauzionali	€ 5.237,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 13.957.756,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 7.763.391,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ives)

IRAP euro 13.675.886

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari

I.R.A.P.	€ 1.667.274,00
I.R.E.S.	€ 15.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 154.911.702,00
Dirigenza	€ 63.117.632,00
Comparto	€ 91.794.070,00
Personale ruolo professionale	€ 1.274.496,00
Dirigenza	€ 1.274.496,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 30.555.115,00
Dirigenza	€ 77.176,00
Comparto	€ 30.477.939,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.281.056,00
Dirigenza	€ 1.434.001,00
Comparto	€ 10.847.055,00
Totale generale	€ 199.022.369,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Gli accantonamenti per ferie non godute non sono imputati, come da prescrizioni regionali.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Tali dati sono illustrati alla tabella 68 della nota integrativa, che si richiama.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo del personale interinale è pari ad euro 1.452.619,41.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'importo totale delle ferie e festività soppresse liquidate nell'anno 2019, esclusivamente per dipendenti decessi o dispensati dal servizio, è stato pari ad euro 20.296,82 ed è riferito per euro 1.675,80 a ferie maturate nell'anno 2018 e per euro 18.621,02 a ferie maturate nell'anno 2019.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risultano dai verbali ritardati versamenti di contributi.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non risultano dai verbali corresponsioni di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

E' stato verificato il corretto inserimento dei dati da tabelle fornite dalla Regione.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 73.479.614,00
---------	-----------------

Si richiamano le tabelle 1.1, 1.2, 1.3, 1.2.1 e 1.2.2 allegate al bilancio, che riportano la relativa analisi.

A tale proposito si rileva l'implementazione del progetto per l'incremento dell'attività delle sale operatorie, che comporta maggiore attrazione.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 36.323.381,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 61.664.731,00
---------	-----------------

L'esercizio precedente tale importo presentava un saldo pari ad euro 59.520.116,48. Tra le principali motivazioni dell'aumento si

rilevano la revisione delle rette per le case di riposo e l'aumento dei posti letto

pag. 28/2020
Il Direttore Generale
dott. Antonio Poggiana

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 164.259.322,00
---------	------------------

Si rileva un aumento per acquisto di beni sanitari e per prestazioni socio sanitarie (in relazione al progetto per l'incremento attività delle sale operatorie)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 16.316.860,00
Immateriali (A)	€ 187.694,00
Materiali (B)	€ 16.129.166,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.085,00
Proventi	
Oneri	€ 1.085,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.466.143,00
Proventi	€ 4.311.837,00
Oneri	€ 1.845.694,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Si richiama il punto 17 della nota integrativa per il relativo dettaglio.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/non avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 255.331,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 100.000,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 4.427.170,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'importo consistente relativo ad "Altro contenzioso" si riferisce principalmente a tre cause civili e ad una causa con INPS, di importo consistente (rispettivamente euro 1.400.000, 600.000, 560.000 e 500.000)

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni